



Informativa privacy WHISTLEBLOWING

(Rev. 6.12.2023)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare e Responsabile della Protezione dei Dati personali

Titolare del Trattamento è il Comune di Lamezia Terme - via Sen. A. Perugini 15/c - 88046 Lamezia Terme (CZ) (di seguito indicato anche come “Titolare”, “Ente” o “Comune”).

Indirizzo email del Titolare: protocollo@comune.lamezia-terme.cz.it.

Indirizzo PEC: protocollo@pec.comunelameziaterme.it.

Presso l’Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell’art. 37 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il dott. Arcella Mario, contattabile all’indirizzo email dpo.comune.lamezia-terme@findata.it.

Finalità e base giuridica

Gestione della ricezione, trattazione e analisi -attraverso l’ausilio di apposita piattaforma informatica- delle segnalazioni di reati o irregolarità ad opera dei dipendenti del Comune di Lamezia Terme, dei lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune di Lamezia Terme (c.d. whistleblowing), nonché, in particolare, dei lavoratori autonomi, liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività a favore del Comune di Lamezia Terme, dei volontari, tirocinanti retribuiti e non retribuiti che parimenti prestano la propria attività a favore del Comune di Lamezia Terme ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

Il trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, è finalizzato ad adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare (art. 6 – par. 1 lett. c) e all’esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6 par. 1 lett. e) in applicazione del D.lgs. n. 24/2023.

Tipologie dei dati trattati

Il procedimento è correlato alle segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 24/2023, i dipendenti del Comune di Lamezia Terme, i lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune di Lamezia Terme (c.d. whistleblowing). Detto procedimento prevede la raccolta dei dati personali inseriti nella apposita piattaforma informatica dedicata alla ricezione delle segnalazioni, nonché dei dati personali presenti nella segnalazione, inclusa la documentazione ad essa allegata. Nell’ambito delle segnalazioni vengono trattati dati anche relativi al soggetto segnalato o ad altri soggetti coinvolti dalla segnalazione e possono riguardare dati comuni ed anche particolari e relativi a reati ed irregolarità.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge in modalità informatizzata mediante la piattaforma dedicata nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza.

Il Titolare ha aderito a Whistleblowing PA, un progetto di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale che offre a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono l’anonimato. La piattaforma informatica WhistleblowingPA, è realizzata tramite il software GlobaLeaks ed è conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti. Whistleblowing PA è un servizio qualificato ACN ed è conforme allo Standard ISO 37002, Regolamento EU 2019/1937 e al GDPR.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati personali è necessario e il loro mancato rilascio preclude la possibilità di dar corso all’ effettivo riconoscimento delle tutele previste dalla normativa in materia e segnatamente dal D.lgs. n. 24/23. Tra le finalità della normativa in materia vi è infatti quella di offrire tutela, ed assicurare la riservatezza dell’identità del segnalante, e degli altri soggetti di cui all’art. 3, comma 5 dello stesso D.Lgs., che faccia emergere condotte e fatti illeciti. Tale protezione opera, quindi, solo nei confronti di soggetti individuabili, riconoscibili e riconducibili alla categoria indicata dal D.lgs. n. 24/23.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati trattati per le finalità di cui sopra sono accessibili al RPCT nella qualità di soggetto espressamente autorizzato al trattamento. I dati personali raccolti a seguito della segnalazione potranno essere comunicati, se necessario, a ANAC, Corte dei Conti e Autorità giudiziaria che, rispetto a loro trattamento, sono tutti Titolari Autonomi.

In tali eventualità;

- nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale;
- nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
- nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dal Comune di Lamezia Terme avviene su server esterno del fornitore della piattaforma informatica ovvero Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbe venire a conoscenza dei dati personali degli interessati, è stato debitamente nominato come Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato e in ogni caso saranno detenuti per 5 anni, decorrenti dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. Oltre tale termine i dati potranno essere conservati con accesso limitato ai soli fini della difesa in sede civile e penale per eventuali controversie con l'interessato.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti nonché di opporsi all'elaborazione, utilizzando il modello predisposto dal titolare (reperibile al link: <https://www.comune.lamezia-terme.cz.it/it/page/40124>) e inviando la richiesta a:

U.O.A. Segreteria Generale - Ufficio Anticorruzione e Controllo Atti Interni del Comune di Lamezia Terme in qualità di Titolare, via Sen. A. Perugini 15/c - 88046 Lamezia Terme (CZ) oppure ai seguenti indirizzi e-mail: s.provenzano@comune.lamezia-terme.cz.it.

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Ai sensi dell'art. 2-undecies nel d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il soggetto segnalato presunto autore dell'illecito, con riferimento ai propri dati personali trattati dall'Amministrazione, non può invece esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) n. 2016/679¹. Resta ferma la possibilità per il soggetto segnalato, presunto autore dell'illecito, di esercitare i propri diritti con le modalità previste dall'art. 160 d.lgs. n. 196/2003².

1 Si tratta nello specifico del diritto di accesso ai dati personali (art. 15 GDPR), del diritto a rettificarli (art. 16 GDPR), del diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio (art. 17 GDPR), del diritto alla limitazione del trattamento quando ricorrono le ipotesi specificate dall'art. 18 GDPR, del diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 GDPR) e di quello di opposizione al trattamento (artt. 21 e 22 GDPR).

2 Trattasi della possibilità per l'interessato di richiedere al Garante accertamenti sulla conformità del trattamento dei propri dati. Il Garante fornisce riscontro circa il relativo esito. È altresì previsto che il titolare del trattamento informi l'interessato di tale facoltà.